

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione tra vari enti (Provincia, Centro servizi amministrativi, Comunità montana, distretto scolastico numero 5, Comune di Bardi) e alla sinergia fra le scuole nella progettazione del percorso didattico, nella gestione dei docenti e nell'organizzazione.

Le scuole coinvolte sono state: Itsos Gadda di Fornovo, Istituto d'istruzione superiore Zappa-Fermi di Borgotaro, Ipsia di Bedonia, Istituto comprensivo di Bardi, Itg Rondani di Parma.

«La Provincia ha contribuito al progetto finanziando la piattaforma tecnologica di formazione a distanza Studio on line, realizzata da Itt - spiega l'assessore Broglia - ha contribuito economicamente al lavoro degli insegnanti, che hanno riorganizzato il loro lavoro trasformando le loro lezioni frontali in lezioni telematiche, con relative esercitazioni, ma soprattutto è stata la presenza della rete telematica provinciale a rendere possibile l'intero progetto».

Al progetto «Scuola@Bardi» si è affiancato sin dall'inizio quello dell'Istituto Rondani di Parma che ha aperto a Bardi anche una sezione di corsi «Sirio» per il conseguimento del diploma di geometra con insegnamento a distanza. Il decentramento scolastico e la formazione continua a distanza vengono da quest'anno replicati anche a Bedonia, Borgotaro e Langhirano.

Per chi fosse interessato a conoscere il progetto c'è il sito internet di Scuola@Bardi, che è: www.provincia.parma.it/progetto-bardi.